

Quindici storie per raccontare la sanità italiana

La 'radiografia' nel sistema nel libro di Valter Santilli

29 settembre, 17:00



Quindici storie, con protagonisti diversi, per raccontare dall'interno, dal punto di vista di un medico e professore universitario di lunga esperienza, il mondo della sanità pubblica italiana, le sue trasformazioni e le sue contraddizioni. A partire da come è cambiato il ruolo del medico di base, anche in relazione ai pazienti, voraci divoratori di notizie di salute (non sempre verificate) su Internet, passando per i professionisti della sanità che si sentono spesso 'sotto assedio' di avvocati e giudici, tanto che è aumentato il ricorso alla cosiddetta medicina difensiva. Per proseguire, poi, con i medici sempre più stretti nelle morsa di conti economici che l'azienda ospedaliera deve far quadrare e ricoveri che possono diventare un business, e pazienti costretti, per le mille falle burocratiche, a ricorrere anche in caso di emergenza, anche a pagare per avere servizi come le ambulanze private.

Questi alcuni dei temi al centro del libro **"Per il bene del paziente"**, di **Valter Santilli**, professore ordinario di Medicina fisica e riabilitativa all'Università la Sapienza di Roma e fisiatra al Policlinico Umberto I, noto anche perché scelto da

Papa Bergoglio quando era cardinale come fisiatra di fiducia, edito da Gallucci e con la prefazione di Mogol.

Diverse altre le tematiche, anche spinose, affrontate nel volume: un capitolo ad esempio è dedicato alla nomina clientelare dei primari, un altro alla formazione permanente dei medici prigioniera di "Big Pharma", un altro ancora alla "formidabile catena di comando politico", sulle talvolta pesanti ingerenze della politica nella sanità. Accanto a ogni storia delle proposte operative, espresse in risposta alle domande dei giornalisti Paolo Pagliaro e Piero Schiavello. Dall'eliminazione del decreto Balduzzi, al superamento di intra ed extra moenia. Per finire ad esempio con i direttori generali, che andrebbero scelti dal personale della Asl e non dai politici. Poi, la parte finale dedicata all'incontro con Papa Bergoglio, e della sua "sensibilità verso gli ultimi".